



Scheda dati di sicurezza

Scheda di sicurezza del 29/3/2019, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Olio di silicone
Codice commerciale: ICA-CA 002T

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Lubrificante lucidante protettivo spray

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

IC INTRACOM ITALIA SPA – Viale Europa 33 Z.I. Cornadella Sud 33077 Sacile (PN)

Tel n. +39 0434 735573

IC INTRACOM ITALIA SPA - tel n. +39 0434 735573 lun-ven 08:30 - 12.30 / 14.00 -18:00

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@icintracom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno attivi 24h sono:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera S.G.Battista Molinette - Torino - Tel. 011/6637637

Centro Antiveleni - Dip.di Farmac. E.Meneghetti Università degli Studi - Padova - Tel. 049/8275078

Centro Antiveleni - Istituto Scientifico G. Gaslini - Genova- Tel. 010/5636245

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze - Tel. 055/4277238

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870

Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli Università Cattolica del Sacro Cuore - Roma - Tel.

06/3054343

Centro Antiveleni - Istituto di Anestesiologia e rianimazione Università degli studi La Sapienza -

Roma - Tel. 06/49970698

Centro Antiveleni - Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri Clinica del lavoro e della

riabilitazione - Pavia - Tel. 0382/24444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Pericolo, Aerosol 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

NOTE di classificazione: Per la classificazione della miscela l'indicazione di pericolo H304 derivante dal componente Esano viene meno ai sensi del punto "3.10.1.6.3. Classificazione dei prodotti in forma di aerosol e nebbie" del regolamento CLP trattandosi di nebulizzazione fine.

TECHLY

Scheda dati di sicurezza

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



AVVERTENZA: Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 Evitare di respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

esano (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)); 2-metilpentano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Scheda dati di sicurezza

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione peso/peso	Nome	Identificazione sostanza componente	Classificazione
≥60% <70%	esano (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)); 2-metilpentano	N. Index: 601-007-00-7 CAS: 107-83-5 EC: 203-523-4 Nr. Reg.: 01-2119474209-33-XXXX	Flam. Liq. 2 H225 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 Aquatic Chronic 2 H411 STOT SE 3 H336
≥15% <20%	propano	N. Index: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9 Nr. Reg.: 01-2119486944-21-XXXX	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280
≥5% <7%	butano	N. Index: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 Nr. Reg.: 01-2119474691-32-XXXX	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280
≥3% <5%	e isobutano	N. Index: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2 Nr. Reg.: 01-2119485395-27-XXXX	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280

Legenda delle indicazioni di pericolo in sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

l'ingestione può avvenire in caso di intenzionale raccolta della nebulizzazione fine dello spray in un contenitore ed ingestione volontaria. A seguito di questo eccezionale atto: NON indurre il vomito.

Scheda dati di sicurezza

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂ od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate, autorespiratore.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di innesco.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Scheda dati di sicurezza

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare si rimanda alla sottosezione 1.2. per gli "usi identificati pertinenti".

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Esano (contenente < 5% di n-esano (203-777-6)); 2-metilpentano - CAS: 107-83-5	TLV-TWA 176.0 mg/m ³ TLV-TWA [ppm]: 50.0 - Note: Compromette il sistema nervoso centrale, danneggia e irrita gli occhi, neuropatia periferica	ACGIH 2019
	LEP 8h 72.0 mg/m ³ (20.0ppm)D.Lgs. 81/2008, all. XXXVIII e XLIII	D.Lgs. 81/2008, all. XXXVIII e XLIII
Propano - CAS: 74-98-6	Può portare ad asfissia monitorare la presenza di ossigeno secondo indicazioni ACGIH Appendice F "contenuto minimo di ossigeno"	ACGIH 2019
Butano - CAS: 106-97-8	STEL: 1000 ppm – Compromette il sistema nervoso centrale.	ACGIH 2019
Isobutano - CAS: 75-28-5	STEL: 1000 ppm – Compromette il sistema nervoso centrale.	ACGIH 2019

Valori limite di esposizione DNEL

Non disponibili.

Valori limite di esposizione PNEC

Non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Scheda dati di sicurezza

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie a carboni attivi e verificare la presenza sufficiente di ossigeno.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Aspetto e colore:	Liquido limpido incolore
Odore:	Caratteristico di idrocarburi alifatici
Soglia di odore:	Non disponibile
pH:	Non applicabile.
Punto di fusione/congelamento:	-153.7°C.dossier registrazione per esano
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	60.2 °C dossier registrazione per esano
Punto di infiammabilità:	<0 °C
Velocità di evaporazione:	Non disponibile
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile
Pressione di vapore:	Non disponibile
Densità dei vapori:	Non disponibile
Densità relativa:	0,73 gr/ml c.ca
Idrosolubilità:	Insolubile.
Solubilità in olio:	Totale
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non disponibile
Proprietà comburenti:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore
Miscibilità:	Solubilità in acqua dell'esano: 14 mg/L fonte dossier registrazione esano
Liposolubilità:	Non disponibile
Conducibilità:	Non disponibile
Proprietà caratteristiche dei gruppi di	Non disponibile

Scheda dati di sicurezza

sostanze	
----------	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

fuoriuscita dal contenitore in pressione.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in particolare. Tipica reattività combustiva di idrocarburi alifatici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibili per la miscela.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Dal dossier di registrazione del n-esano si trovano LD50 livello di effetto 15.84 mg/kg peso corporeo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830

Informazioni inerenti al 2-metilpentano (fonte dossier pubblico REACH):

a) tossicità acuta;

Endpoint: tossicità acuta: orale su ratto, studio sperimentale, fonte non nota

Conclusioni: in un test LD50 (dose letale, 50% di uccisione) con ratti Sprague-Dawley (sesso non specificato), è stata riportata una LD50 di 15.840 mg / kg per la sostanza analoga n-esano.

b) corrosione/irritazione cutanea;

Un leggero eritema transitorio è stato osservato dopo 10-20 minuti di esposizione a 1,5 mL di n-esano. Sensazione di bruciore e / o bruciore riportata dal volontario. L'applicazione di 0,1 mL di n-esano pulito non ha causato segni clinici o alterato il flusso sanguigno.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

L'esano non è irritante per gli occhi, quando gli esseri umani sono esposti nell'aria a 500 ppm nell'aria per alcuni minuti.

Il contatto diretto con il vapore in n-esano (3000 ppm per 24 sett. Con 5 d/sett per 8 ore/giorno) con gli occhi dei conigli ha provocato lacrimazione e iperemia della congiuntiva.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Secondo i criteri GHS non sono raggiunte le classificazioni

Conclusioni: non è stato segnalato che l'n-esano sia un sensibilizzante della pelle.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Scheda dati di sicurezza

In alcuni esperimenti in vitro (con Escherichia coli, Bacillus subtilis, Salmonella typhimurium o Saccharomyces cerevisiae, così come nelle cellule di criceto cinese) non è stata trovata alcuna tossicità genetica.

Nello scambio di cromatidi fratelli CHO-test in frazione con S9 -mix è stato segnalato, ma non è comparsa alcuna correlazione dose-risposta.

Conclusioni: non è stata rilevata tossicità in vitro nei saggi che utilizzano cellule batteriche.

f) cancerogenicità;
nessun dato disponibile nel dossier di registrazione

g) tossicità per la riproduzione;
nessun dato disponibile nel dossier di registrazione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
Galvin, Jennifer B.; Bond, Gary; 1999; Journal of Toxicology and Environmental Health, Part A, 58:1-2, pp. 81-92, DOI: 10.1080/009841099157449;
<http://dx.doi.org/10.1080/009841099157449>
Le cui conclusioni sono: Assorbimento del 24,7% di 2-metil-pentano per astinenza polmonare
Sintesi: Questo è un breve riassunto di: American Petroleum Institute. 1987. API Med. Res. Pub. 34-33036, ottobre.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
nessun dato disponibile nel dossier di registrazione

j) pericolo in caso di aspirazione.
vedi punto h.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazione non disponibile per 2metilpentano.

12.2. Persistenza e degradabilità

Secondo le linee guida OECD 301 C (Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I)) Version / remarks: July 17, 1992

Criteri di validità degli studi soddisfatti.

Interpretazione dei risultati: facilmente biodegradabile

Conclusioni: l'elemento di prova (2-metilpentano) è facilmente biodegradabile entro 28 d.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile per 2metilpentano.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile per 2metilpentano.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile per 2metilpentano.

Scheda dati di sicurezza

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR-Shipping Name: Aerosol with capacity of 1000 cm³ or less

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR-Classe: 2

ADR-Label: UN 1950 Aerosols

IATA-Classe: 2.1

IMO-Classe: 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio:

ADR-Packing Group: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Scheda dati di sicurezza

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 Il prodotto appartiene alle categorie: P3a, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela, sono stati richiesti gli scenari di esposizione ai fornitori delle sostanze componenti.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:



Scheda dati di sicurezza

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Sito ECHA e dossier pubblici di registrazione.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

Questa è la revisione nativa di questa SDS e non vi sono revisioni precedenti.